



## **Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

*Coordinamento Nazionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze*

- Al Ministero dell'Economia e Finanze  
Dipartimento delle Finanze  
Direzione della Giustizia Tributaria  
Ufficio VII  
Via Dell'Aeronautica, 122  
00144 - ROMA
  
- Al Commissario del Governo per la Provincia di Bolzano  
Ufficio Unico del Personale dei ruoli locali  
Viale Principe di Savoia 11  
39100 - BOLZANO
  
- Al Direttori della Commissione Tributaria di I° Grado  
Via Roma, 100  
39100 - BOLZANO
  
- Al Direttori della Commissione Tributaria di II° Grado  
Via Roma, 100  
39100 - BOLZANO
  
- Al Presidente della Provincia Autonoma  
Palazzo 1 - Via Crispi, 3  
39100 - BOLZANO
  
- Al Comitato di intesa di cui all'art.13 DPR 752/76  
Via Crispi, 3  
39100 - BOLZANO
  
- Alla Commissione dei 6 di cui all'art. 107 dello Statuto Speciale  
Via Crispi, 3  
39100 - BOLZANO

Oggetto: Decreto del Direttore Generale delle Finanze n. 26489 del 23.12.2011 - Trasferimento competenze amministrative-contabili fuori dal territorio provinciale.

Richiesta intervento organi di vigilanza.

Questa Organizzazione sindacale a seguito del Decreto del Direttore Generale delle Finanze del 23 dicembre u.s. ove vengono trasferite con decorrenza 01.01.2012 alcune rilevanti competenze sia di natura contabile che di natura strettamente amministrativa, prima in seno alle Commissioni Tributarie di I° e II° grado di Trento e Bolzano, direttamente alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, evidenzia quanto segue:

- tale decreto ( n. 26489 del 23.12.2011) è palesemente in contrasto con lo Statuto speciale di Autonomia del Trentino - Alto Adige, infatti, con norme di attuazione, di cui al DPR del 26.7.1976 n. 752 e DPR del 15.7.1988 n. 574 vengono regolamentati sia il rapporto di pubblico impiego sia l'obbligo dell'uso delle lingue italiana e tedesca.
- tale trasferimento delle competenze fuori Provincia/Regione di I° e II° grado di Bolzano configge con i principi di cui alle norme di attuazione delle Statuto Speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige che pure rivestono rango costituzionale.

Tanto premesso è necessario un intervento da parte degli Organi in indirizzo al fine di ripristinare il rispetto dello Statuto speciale del Trentino Alto Adige.

Non di meno, questa scelta, coinvolgendo pure tutte le altre Commissioni Tributarie Provinciali appare comunque alla scrivente errata nel merito tanto più che ogni organo giurisdizionale poteva restare autonomo nella gestione contabile uniformandosi comunque a criteri generali impartiti a livello regionale.

Questa Organizzazione, pur comprendendo la ratio del Decreto in parola che tende ad uniformare alcuni processi amministrativi-contabili, non può non osservare come - attesa la peculiarità evidenziata - si debbano trovare a livello locale possibili soluzioni alla problematica citata.

Restando in attesa di un cenno di riscontro cordialmente saluta

Roma, 3 gennaio 2012

Il Coordinatore Generale  
(BORDINI Andrea G.)

Il Coordinatore Generale agg.  
(ZANETTI Massimo)